

Bellantone Pasquale, *Cultura popolare calabrese*, Viriglio Editore, Bracciano 2006, pp. 208

Pasquale Bellantone col presente libro, che ha come sottotitolo “*Canti popolari – Preghiere – Filastrocche – Scioglilingua – Indovinelli – Chiapparelli - Racconti e Favole*”, adempie a una funzione storica. Se la storia, intesa vichianamente, rappresenta lo svolgimento dello spirito umano nei secoli, altro non è che un distendersi del presente nel passato; il passato che spiega e giustifica il presente, nel bene e nel male, e il presente che si riconosce nel passato.

Il Bellantone, quindi, rievocando un passato che si alimenta anche di preghiere, di detti, di storielle varie e di varia natura, serve a spiegare tanti atteggiamenti dello spirito dei nostri tempi nei nostri paesi: fede religiosa e culti religiosi, spiritualità, affetto parentale, senso dell’onestà e dell’amicizia. Cose derivanti da come si intendeva un tempo la fede religiosa e la vita religiosa, l’agire sociale, i rapporti tra genitori e figli, la solidarietà fondamento dell’amicizia.

Pasquale Bellantone con questo libro riporta alla luce tutto questo, confortato da una precisa, puntuale e accurata ricerca, attraverso le varie sezioni sovraindicate, il tutto conducendo con fede e con passione di calabrese di razza.

Altro pregio del lavoro è costituito dalla rivalutazione del dialetto-lingua, dico lingua, in cui risulta espressa tutta l’indagine della ricerca, riportando, appunto, quelle voci e quei termini specifici dell’idioma del tempo, termini precipui del nostro linguaggio vernacolare che non hanno puntuale riscontro nella lingua italiana vera e propria e che per questo non esitiamo a definirlo proprio una lingua a sé.

Con tutto ciò il libro riveste altresì un valore scientifico.

Altra caratteristica consiste nella traduzione in lingua che l’Autore presenta a piè di pagina di tutto il materiale costitutivo del volume. Traduzione precisa e accurata, che non ci esimiamo di definire, in alcuni tratti, perfino poetica.

E non è soltanto questo. Dal punto di vista storico e scientifico c’è da segnalare il fatto che Pasquale Bellantone ci rende edotti delle varianti che ogni pezzo presenta con altri consimili, riguardanti non solo la Piana di Gioia Tauro, bensì l’intera provincia del reggino fin nelle falde, addirittura, aspromontane.

Possiamo definire il libro in questione un libro completo, utile ad arricchire le nostre conoscenze storiche e confortare il nostro desiderio di conoscere i pensieri e le abitudini dei nostri padri.

Raffaele Zurzolo